

### Nome e area di provenienza

I dialetti dell'area arcaica **calabro-lucana** comprendono le parlate dell'area posta geograficamente a cavallo tra la **Basilicata meridionale** e la **Calabria settentrionale**, definita anche **Area Lausberg** dal nome del linguista tedesco, Heinrich Lausberg, che l'ha esplorata e analizzata per primo.

Dal punto di vista linguistico è importante dire che il territorio è il punto intermedio delle vie di comunicazione che collegavano la profonda Calabria con Salerno e soprattutto con Napoli: essendo zona di transizione fra Lucania e Calabria, l'area presenta un'ibridazione linguistica tipica delle aree di confine, che sono molto permeabili: questa situazione di lingue in contatto fa sì che quest'area abbia elementi e tratti di entrambi i gruppi dialettali (calabrese e lucano) con esiti dialettali diversi, alcuni più vicini al calabrese e altri al lucano, a seconda della vicinanza alle rispettive regioni.

L'idea del nome Radio Lausberg deriva quindi dalla voglia di trovare una denominazione adatta al concetto di gruppo/progetto che meglio esprimesse valori come il forte senso d'appartenenza alle proprie radici, e che meglio veicolasse concetti base del pensiero RI :Libertà, collaborazione, contaminazione, umiltà e naturalezza nel comporre e fare musica. **Giuseppe e Luca Oliveto (promotori, voce e testi):** -"Radio Lausberg è come Terre di mezzo che si uniscono, terre di mezzo che s'incontrano".

### Motivazioni e obiettivi

Con questi presupposti, nasce l'idea di rivalutare il patrimonio linguistico-musicale dell'intera area del massiccio del Pollino, definendola "Terra di Mezzo". L'approccio e il recupero sistematico di molto materiale musicologico, porta verso una reinterpretazione del repertorio stesso operando arrangiamenti sobri, senza snaturare il contenuto e l'essenza della vocalità e dello strumentario impiegato nella produzione dei brani. L'essenza e il corpus dell'ensemble è la sua poliedricità: diversità di generi, passando dall'acustico popolare a all'acustico colto, non disdegnando delle sonorità elettriche e sperimentali. Vengono impiegati strumenti nobili come ad esempio il fagotto, il cembalo, il flauto dolce, piccole percussioni, archi, fiati, etc. evitando, volutamente, l'aspetto "folk" di alcuni arrangiamenti che si sentono frequentemente e strumenti tipici tradizionali dell'area. Materiale di riferimento e punto di partenza, per quanto riguarda le rielaborazioni della musica popolare, è sicuramente il lavoro sul campo di Carpitella e De Martino degli anni cinquanta con brani come *lu nigghe* e *quant'è irtu stù palazzo*, ma anche brani della tradizione calabrese come *a chiù bella* e *tutte*, ecc.

Particolare attenzione si pone rispetto alla musica d'autore. Il progetto inoltre intende sviluppare e proporre soprattutto brani inediti che rappresentano il territorio e le problematiche connesse, o brani che narrano visioni di pace e utopie di bellezza, semplicità e civiltà perdute e da auspicare.



# UNIVERSA MUSICA

2017-2018

Ciclo di Lezioni-Concerto in Università per la Città  
fondata da Antonio M. Tamburro

Direttore Artistico Dinko Fabris



## Lezione Concerto

***Dialetti in musica e strumenti tradizionali dell'area arcaica calabro-lucana del Pollino***

Indirizzo di saluto: Aurelia Sole

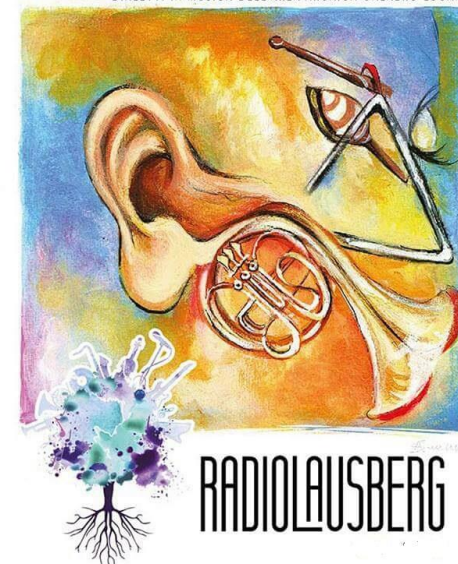
Introduzione: Patrizia Del Puente

Interventi dei laureati in Storia della Musica:

Giuseppe Oliveto e Antonella Suonno

## Concerto

*Kuntami Nata Storia*  
DIALETTI IN MUSICA DELL'AREA ARCAICA CALABRO LUCANA



**MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE 2017 ORE 18.00**

**AULA MAGNA VIA NAZARIO SAURO, 85 POTENZA**

**INGRESSO LIBERO**

## RADIO LAUSBERG BAND

Giuseppe Oliveto: voce, polistrumentista

Luca Oliveto: voce, battente, contrabbasso

Adolfo Cuccaro: Tastiere

Carmelo Ciminelli: Fisarmonica, organetto, zampogne

Enzo Peluso: chitarre

Gabriele Conte: batteria e percussioni

Erminio Truncellito: attore, voce, percussioni

**KUNTAMINATA STORIA** è il titolo dello spettacolo e del primo album contenente 10 tracce inedite, produzione artistica Rodolfo Mannara, etichetta discografica San Luca sound di Manuel Auteri (Bo), ufficio stampa e promozione "Atlantide" di Dario Riva, inoltre è **anche il titolo del tour 2016/2017** e dello spettacolo musicale che ha visto la band esibirsi in molte piazze e festival importanti, uno spettacolo musicale di matrice popolare, rivisitazioni dei brani più noti della tradizione popolare dell'Area Lausberg, del sud Italia in genere e brani inediti che spaziano dallo stile folk a quello più cantautorale classico, ritmi sempre più contaminati e sonorità sperimentali, mettendone in risalto le qualità e le caratteristiche dell'essenza del corpus dell'ensemble ovvero la sua poliedricità: diversità di generi, passando dall'acustico popolare all'acustico colto, non disdegnando delle sonorità elettriche, con uno sguardo attento ai grandi cantautori. Nelle 2 ore di live vengono utilizzati strumenti nobili come ad esempio il fagotto, il cembalo, il flauto dolce, il contrabbasso e strumenti tipici popolari dell'area: organetto, zampogna a chiave, surdulina, chitarra battente, cupa-cupa, totarella ecc. Momenti musicali di gioia, di energia e lirica popolare si alternano a momenti di recitazione, fatta per lo più di racconti, storie intrise di genuinità, semplicità, tematiche quasi sempre volte al risalto dei valori della tradizione e connesse alle problematiche inerenti al territorio. Radio Lausberg è un modo d'essere, un modo di pensare, un laboratorio in costante movimento dove idee e musicisti sono legati dagli stessi gusti, dagli stessi ideali, ma soprattutto dalla stessa voglia di fare musica, non dimenticandone mai le origini umili e di campagna. **Lo spettacolo può avvalersi della presenza di una ballerina/voce femminile.**



## PROGRAMMA

### KUNTAMINATA STORIA

#### PRESENTAZIONI

MADONNA QUANT'E' IRTU STU PALAZZO

L'UOCCHI DI LU SULI

CUPA CUPA

IA SUNGU SONATURU

LO SPOSALIZIO

PASTORALE DEL POLLINO

IL GORILLA

NOSTALGIA

IA ME NE SUMMO ACCORT

LU NIGGHIE

BOCCA DI ROSA

HATTA MAMMONA

MI CURCU E NUN MI MBAURU

TERRA LUCANA

